

7.9 SCHEDA N. 6: NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Norme comportamentali per il Coordinatore dell'emergenza

Il Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, mette in atto quanto previsto nella SCHEDA N. 1.

Norme comportamentali per gli addetti alla diffusione dell'ordine di evacuazione

Gli addetti alla diffusione dell'ordine di evacuazione intervengono, su decisione del Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, nel caso in cui decida di fare una evacuazione parziale dell'edificio, e allertano le persone con il metodo «porta a porta», cioè vanno direttamente laddove devono essere avvistate le persone, entrano nei singoli locali e avvisano le persone dell'emergenza in atto invitandole ad uscire. Così facendo si mantiene la situazione di emergenza limitata solo ad alcuni locali dell'edificio e quindi ad alcune persone, quando si ritiene non necessario far evacuare tutti gli occupanti l'edificio.

Norme comportamentali per gli addetti alla emanazione dell'ordine di evacuazione

Gli addetti alla emanazione dell'ordine di evacuazione intervengono, su decisione del Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, ed emanano il segnale di allarme per l'evacuazione totale dell'edificio attivando l'impianto di allarme generale.

Norme comportamentali per gli addetti alla chiamata di soccorso

Gli addetti alla chiamata di soccorso su decisione del Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, devono chiamare i Soccorsi esterni (☎ 112 - Vigili del Fuoco e, se necessario, Soccorso sanitario) sapendo dare le necessarie indicazioni su cosa sta succedendo o su cosa è successo, come si raggiunge la sede, se ci sono persone in pericolo o meno, le dimensioni dell'emergenza in atto, ecc.

Norme comportamentali in caso di incendio per tutte le persone presenti

1. Se si individua un principio di incendio avvertire il Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto comunicando il proprio nome, cognome, luogo e tipo di evento dannoso di cui si è testimoni.
2. Qualora non si riesca ad avvertire il Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, attivare il segnale di allarme.
3. Mantenere la calma.
4. Non tentare interventi di emergenza se non si è adeguatamente formati (ad esempio utilizzando un estintore: all'interno dell'edificio sono state individuate delle persone che hanno ricevuto una specifica formazione e possono quindi intervenire senza pregiudizio per la propria e altrui incolumità).
5. Al segnale di allarme abbandonare l'edificio, rispettando le indicazioni degli addetti alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza.
6. Chiudere bene le porte dopo il passaggio.
7. Seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite dall'edificio e una volta usciti raggiungere il punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza.
8. Non usare l'ascensore.
9. Se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta del locale nel quale ci si trova (il locale deve essere dotato di finestra/e apribile/i) e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati.
10. Se le porte sono REI 60 significa che resistono al passaggio di calore, fumo e fiamme per almeno 60 minuti.
11. Aprire la/le finestra/e, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
12. Se il fumo è penetrato nel locale nel quale ci si trova filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
13. Se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale e ci si trova in un locale senza finestre non restare in questo locale ma uscire dal locale procedendo a

carponi (il fumo tende a salire verso l'alto) e cercare un altro locale nelle vicinanze dotato di finestre apribili mettendo in atto quanto indicato al punto 9 sopra elencato.

14. Se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti o rotolandosi sul pavimento.
15. Non aprire le porte dai locali dai quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione.
16. Raggiunto il punto di raccolta esterno all'edificio rimanere a disposizione degli addetti al controllo delle presenze e abbandonare il punto di raccolta solo quando il Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, sentito i Soccorsi esterni se intervenuti, decreta la cessata emergenza.

Norme comportamentali per gli addetti al controllo delle operazioni di evacuazione

1. Se le vie di fuga sono libere dal fumo, posizionarsi lungo le vie di fuga in modo da indicare alle persone i percorsi per raggiungere le uscite di emergenza.
2. Rassicurare le persone che manifestano panico o irrequietezza.
3. Al termine dell'evacuazione dell'edificio effettuare, se possibile, il controllo dei luoghi assegnati al fine di verificare che tutte le persone siano uscite.
4. Giunti al punto di raccolta riferire al Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, in merito all'esito degli incarichi sopra svolti.
5. Non contribuire a diffondere informazioni non verificate.

Norme comportamentali per gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

1. Valutare, unitamente al Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, se è necessario chiamare i soccorsi esterni: i Vigili del Fuoco (☎ 112) e se ci sono persone infortunate il Soccorso sanitario (☎ 112).
2. Verificare se è necessario intervenire per portare soccorso ad eventuali persone in difficoltà.
3. Non spostare persone infortunate, a meno che non siano in evidente immediato pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si sta avvicinando, ecc.); chiamare gli addetti al primo soccorso, segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata.
4. Prima di abbandonare l'edificio valutare se interrompere l'alimentazione idrica e/o l'erogazione dell'energia elettrica e/o del combustibile, azionando gli appositi dispositivi o facendoli azionare dagli addetti all'intercettazione delle erogazioni.
5. Se sono stati chiamati i Soccorsi esterni verificare che siano agibili gli accessi all'edificio.
6. Se sono stati chiamati i Soccorsi esterni mettersi a loro disposizione non appena giungono sul posto.

Norme comportamentali per gli addetti al primo soccorso

All'atto del segnale di emergenza gli addetti al primo soccorso portano con sé la cassetta di primo soccorso e, se necessario, effettuano l'intervento di primo soccorso ad eventuali persone infortunate. Terminato il loro compito gli Addetti al primo soccorso si recheranno al punto di raccolta, portando sempre con sé la cassetta di primo soccorso, dove dovranno riferire al Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, lo stato di salute degli eventuali feriti.

Norme comportamentali per gli addetti alla interruzione delle erogazioni

Gli addetti alla interruzione delle erogazioni sentito il Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto, se necessario, effettuano l'interruzione dell'erogazione assegnata (rete idrica, corrente elettrica, fluidi combustibili). Terminato il loro compito gli Addetti alla interruzione delle erogazioni, si recheranno al punto di raccolta dove riferiranno quanto effettuato al Coordinatore dell'emergenza, o suo sostituto.

Norme comportamentali per gli addetti all'apertura cancelli

Gli addetti all'apertura dei cancelli che qualora siano stati chiamati i Soccorsi esterni si incaricano di aprire i cancelli ed indicare l'accesso ai soccorritori in fase di arrivo presso l'edificio. Durante

l'emergenza gli Addetti all'apertura dei cancelli presidiano i cancelli per evitare che dagli stessi possano entrare persone esterne.

Norme comportamentali per gli addetti alle manovre di abbassamento ascensore

Gli addetti alle manovre di abbassamento ascensore verificano che all'interno dell'ascensore non siano rimaste bloccate delle persone e se del caso procedono come indicato al paragrafo 6.13.

Norme comportamentali per gli addetti al controllo delle presenze al punto di raccolta

Gli addetti al controllo delle presenze al punto di raccolta mettono in atto quanto indicato nella SCHEDA N. 4.